



UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
Dipartimento Regionale delle Attività Produttive

Il Dirigente Generale

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni recante le norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali, ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il D.lgs. del 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali”;

VISTO l'art. 11 della Legge Regionale del 13 gennaio 2015, n. 3 che disciplina le modalità applicative del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 68, comma 5 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come modificata dall'articolo 98, comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 recante “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'azione amministrativa”;

VISTO l'art. 9 della L.R. 9/2021 di snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali;

VISTO l'articolo 49, comma 1 della legge regionale n. 9 del 7 maggio 2015, recante “*Norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione*”;

VISTO il D.P.Reg. n. 722 del 17/02/2025, con il quale il Presidente della Regione, previa delibera della Giunta Regionale n. 38 del 14/02/2025, ha conferito l'incarico, al Dott. Dario Cartabellotta, di Dirigente Generale del Dipartimento delle Attività Produttive dell'Assessorato regionale delle Attività Produttive;

VISTO il D.D.G. n. 2145/DG del 15/10/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente del Servizio 7.S “Credito e aiuti alle imprese turistiche” del Dipartimento Attività Produttive all'Ing. Salvatore Randazzo con decorrenza 15/10/2024;

VISTO il Decreto Presidenziale 5 aprile 2022, n. 9 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;

VISTA la legge regionale 25 maggio 2022, n. 13 “Legge di stabilità regionale 2022 – 2024”;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 con la quale è stata approvata la legge di stabilità regionale 2023-2025;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 3 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023 – 2025;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto

di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 recante *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”*;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59" - Articolo 5: Procedura valutativa;

VISTO il DPR 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001) e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 integrato con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2018;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, come modificato dai Regolamenti (UE) 2017/1084 del 14 giugno 2017 e 2020/972 del 2 luglio 2020;

VISTO il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii. recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) N. 964/2014 della Commissione dell’11/09/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm.ii. recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014;

VISTA la Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6/5/2003;

- VISTO** il documento “Guidance for Member States on CPR_37_7_8_9 Combination of support from a financial instrument with other forms of support”, EGESIF_15_0012-02 del 10 agosto 2015;
- VISTO** l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la relativa Comunicazione della Commissione Europea C(2021) 1054 final del 12 febbraio 2021;
- VISTO** il decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e, in particolare, l’articolo 44 recante “Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione”;
- VISTA** la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile 3 novembre 2021 “Programma di azione e coesione. Programma operativo complementare 2014-2020 Regione Siciliana – Riprogrammazione. (Delibera n. 67/2021);
- VISTA** la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile riguardante “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021- 2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014- 2020) e anticipazioni di risorse alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021- 2027)” (Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 (G.U. S.G. n. 72 del 26 marzo 2022);
- VISTA** la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile 22 dicembre 2021, relativa a: “Fondo sviluppo e coesione – Piano sviluppo e coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c). (Delibera n. 86/2021);
- VISTI** i provvedimenti con i quali sono stati approvati ed adottati i documenti connessi alla attuazione, gestione e controllo dei programmi a valere delle risorse FSC e POC;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 289 del 1° luglio 2021: “Ricognizione interventi a valere sui fondi FSC. Anticipazioni 2021/2027”, e le precedenti deliberazioni nella stessa richiamate;
- VISTA** la deliberazione n. 387 del 7 settembre 2021, con la quale la Giunta regionale conferma la ricognizione degli interventi di cui alla predetta deliberazione della Giunta regionale n. 289/2021, incaricando i Dirigenti generali dei Dipartimenti regionali di porre in essere gli adempimenti consequenziali, tra i quali, fra l’altro, l’attualizzazione delle schede secondo il format indicato dall’Agenzia per la coesione territoriale;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 488 del 19 novembre 2021 recante “*Programma Operativo Complementare (POC 2014/2020): Utilizzo risorse assegnate all’Assessorato regionale delle attività produttive*”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 85 del 24 febbraio 2022: “Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Siciliana. Documento 'Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)' approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 68 del 12 febbraio 2022. Modifica e integrazione”;
- VISTA** la nota prot. n.892/A.01 del 24 febbraio 2022 con la quale l’Assessore regionale per le attività produttive ha posto specifici quesiti al Dipartimento della Programmazione, all’Ufficio speciale Autorità di Audit ed al Dipartimento delle Attività Produttive riguardo all’applicabilità del Quadro temporaneo alle misure proposte oltre che alla determinazione dei limiti di spesa agevolabili e dei regimi di aiuto applicabili;
- VISTE** le note prott. nn. 9638/Dir. e 2352, del 25 febbraio 2022, rispettivamente del Dipartimento delle Attività Produttive e della Presidenza, Dipartimento Programmazione ed Ufficio speciale dell’Autorità di Audit, con le quali viene dato riscontro alla precitata richiesta di chiarimenti dell’Assessore per le attività produttive;
- VISTO** l’atto d’indirizzo prot. 1081/A01 del 9 marzo 2022 dell’Assessore per le attività produttive col quale vengono condivise le proposte del Dipartimento delle Attività Produttive per quanto riguarda le

iniziative “Fare impresa in Sicilia”, ”Ripresa Sicilia” e “Connessioni-Nuovi luoghi per l’innovazione in Sicilia” e per quanto riguarda l’azione “CLUSTER in Sicilia” vengono indicati nuovi parametri rispetto a quelli proposti dal Dipartimento riguardo alla soglia massima di spesa ammissibile, alla misura massima del contributo erogabile ed al limite massimo di spese di gestione;

VISTA la nota prot. n. 1088 del 9 marzo 2022 e gli atti alla stessa acclusi, nella quale l’Assessore regionale per le Attività Produttive ha rappresentato che nell’ambito degli interventi di cui alla richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 387/2021, da finanziare a valere sulle risorse FSC 2021/2027 e POC 2014/2020, è compresa l’iniziativa “Competitività Sicilia”, proposta dal Dipartimento regionale delle Attività Produttive, che ha l’obiettivo di rafforzare la competitività del sistema imprenditoriale siciliano, favorire lo sviluppo di poli di specializzazione e stimolare il riposizionamento di settori produttivi tradizionali; tale iniziativa rende disponibili agevolazioni in forma di contributo a fondo perduto e anche finanziamento agevolato, da destinare alle imprese operanti in Sicilia e si ripartisce su quattro interventi, tra i quali “Ripresa Sicilia”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 129 del 23 marzo 2022 recante *“Iniziativa ‘Competitività Sicilia’ – FSC 2021/2027 e POC 2014/2020 – Proposta di disposizioni attuative e di Base giuridica – Approvazione”*, di approvazione delle disposizioni attuative degli interventi relativi all’iniziativa *“Competitività Sicilia”*;

VISTA la Deliberazione n. 290 del 31/05/2022, la Giunta Regionale ha apprezzato il documento *“Strategia Regionale dell’innovazione per la specializzazione intelligente S3 – Aggiornamento per il periodo di programmazione 2021-2027”* redatto dal Dipartimento regionale delle Attività Produttive, condiviso e predisposto dall’Assessorato regionale per le attività produttive;

VISTA la Deliberazione n.610 del 29 dicembre 2022 relativa a *“Programmazione FSC 2021/2027 e POC 2014/2020 – Iniziative “Competitività Sicilia.”* Modifica delle basi giuridiche del regime di aiuti relative agli avvisi *“Fare impresa”* e *“Ripresa Sicilia”*;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 101 del 15/02/2023;

VISTA la nota prot. n. 26249 del 30 maggio 2022, inviata all’Agenzia per la Coesione Territoriale al fine della verifica di conformità delle disposizioni attuative dell’iniziativa *“Competitività Sicilia”* e relative, in particolare all’intervento *“Ripresa Sicilia”*;

VISTA la nota dell’Agenzia per la Coesione Territoriale prot. U.0015399 del 22 luglio 2022 avente ad oggetto *“Assegnazione risorse Fondo Sviluppo e Coesione – Anticipazioni 2021-2027 esiti verifiche ai sensi della delibera CIPESS 79/2021 punto 1.5”* con la quale viene comunicato che gli interventi di cui alla sopracitata nota, fra i quali *“Ripresa Sicilia”* risultano coerenti con la natura del Fondo Sviluppo e Coesione;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 407 del 4 agosto 2022 recante *“Iniziativa ‘Competitività Sicilia’ – FSC 2021/2027 e POC 2014/2020 – Modifica Base giuridica – Approvazione”*, di approvazione della modifica della base giuridica degli interventi relativi all’iniziativa *“Competitività Sicilia”*;

VISTO, in particolare per quanto concerne l’intervento di cui all’Avviso Pubblico *“Ripresa Sicilia”*, l’Accordo di finanziamento tra la Regione Siciliana e IRFIS FinSicilia S.p.a., sottoscritto in data 30 novembre 2022, che, ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 129 del 23 marzo 2022, regola la gestione del Fondo agevolativo di cui all’iniziativa denominata *“Ripresa Sicilia”* a valere su risorse FSC 2021-2027 e POC 2014-2020;

VISTO il D.D.G. n. 2210/7.S del 09/12/2022 con cui il Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Attività Produttive ha decretato di affidare a IRFIS FinSicilia S.p.A., ai sensi dell’art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016 la gestione dell’iniziativa denominata *“Ripresa Sicilia”* da attuarsi con risorse POC e FSC per un ammontare complessivo pari a 36 milioni di euro;

VISTO il D.D.G n. 2210/7.S del 09/12/2022 con cui il Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Attività Produttive ha decretato, altresì, di approvare l’Accordo di finanziamento sottoscritto in data 30

novembre 2022 tra la Regione Siciliana, Assessorato regionale delle Attività Produttive, Dipartimento delle Attività Produttive, ed IRFIS FinSicilia S.p.A. per la gestione della iniziativa “Ripresa Sicilia” , progetto “Accordo Regione Siciliana e IRFIS FinSicilia S.p.a. per la gestione degli interventi agevolativi iniziativa Ripresa Sicilia - DGR 129 del 23/03/2022” – CUP G78C22011160003, codice di concessione RNA_CAR 25267, cui si applicano integralmente le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010;

VISTO il D.D.G. n.2459 del 21/12/2022 con il quale è stato approvato l’Accordo di finanziamento ed è stata affidata la gestione dell’iniziativa “Ripresa Sicilia” a l’IRFIS FinSicilia S.p.A.;

VISTO il D.D.G. n. 188/7.S del 17/02/2023 col quale sono stati approvati, in quanto coerenti con le disposizioni attuative di cui alle DD.G.R n. 129 del 23/3/2022, n. 610 del 29/12/2022 e n. 101 del 15/02/2023, l’Avviso pubblico “RIPRESA SICILIA” – e la relativa modulistica ad esso allegata – nonché l’estratto pubblicato nella G.U.R.S.;

VISTO il D.D.G. 275/7.S del 03/03/2023 con cui, in accoglimento delle modifiche proposte da IRFIS FinSicilia S.p.A. con nota del 28 febbraio 2023 n. 5251 in presenza di errori materiali, sono state approvate, in quanto coerenti con le disposizioni attuative di cui alle DD.G.R n. 129 del 23/03/2022, n. 610 del 29/12/2022 e n. 101 del 15/02/2023, le rettifiche all’avviso pubblico “RIPRESA SICILIA” e alla relativa modulistica ad esso allegata nei termini indicati da IRFIS;

VISTO, in particolare, il punto 8.5 dell’Avviso pubblico allegato al D.D.G. 275/7.S del 03/03/2023 nel quale è previsto che le valutazioni e l’approvazione delle proposte di concessione/rigetto dell’agevolazione sono compiute – sulla base degli atti istruttori predisposti da IRFIS – da una Commissione di Esperti all’uopo nominata dal Dipartimento regionale delle Attività Produttive della Regione siciliana;

VISTO il D.D.G. n. 1748/8.S del 21 settembre 2023, di approvazione della Pista di controllo dell’intervento “Ripresa Sicilia” a valere sull’Azione 1.3.1. – Sostegno alla competitività delle imprese siciliane del POC 2014/2020 con l’allegata Pista di controllo;

VISTO il D.D.G. n. 1768/8.S del 22 settembre 2023, di approvazione della Pista di controllo dell’intervento “Ripresa Sicilia” a valere sulle anticipazioni del FSC 2021/2027 con l’allegata Pista di controllo;

VISTO il D.D.G. n. 700/I.A del 04/05/2023 di approvazione dell’Avviso Pubblico per l’acquisizione di candidature per la costituzione di una short list finalizzata alla nomina di componenti delle commissioni di esperti per la valutazione delle proposte progettuali nell’ambito degli interventi di cui al pacchetto Competitività (Avviso pubblico “Ripresa Sicilia”; Avviso pubblico “Fare impresa in Sicilia – FAInSicilia”; Avviso pubblico “Connessioni”) nonché ulteriori avvisi sulle Risorse della Politica di Coesione 2021-2027;

VISTA l’allegata domanda di partecipazione in virtù della quale l’impresa si è impegnata a rispettare il principio del “Do Not Significant Harm (DNSH)”, obbligandosi affinché l’intervento finanziato con l’agevolazione non causi alcun danno significativo all’ambiente;

VISTO il Codice Caronte SI_1_32917, acquisito dall’Amministrazione per l’intervento Ripresa Sicilia;

VISTO il D.D.G. n. 1135/I.A del 10/07/2023 di nomina della Commissione di valutazione delle istanze pervenute ai sensi dell’Avviso Pubblico, modificato dal D.D.G. n. 1126/I.A del 06/05/2025;

VISTE le dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità dell’incarico acquisite dai n. 7 componenti della stessa Commissione di valutazione e pubblicate sui siti istituzionali;

PRESO ATTO che, nel rispetto del punto 8.3 dell’Avviso “Termini di presentazione della domanda di agevolazione”, in data 10/05/2023 risulta pervenuta istanza codice: IRF-01_00892827 da parte della **SARCO S.R.L.** con sede legale in Contrada Ponte Fiumarella 82/B, 91025 Marsala (TP), C.F. – P.IVA 01461240812, indirizzo di posta elettronica certificata PEC: certificata@pec.sarcosrl.it, munita della relativa prevista documentazione;

VISTO l'art. 8 dell'Avviso in virtù del quale le agevolazioni sono concesse, a seguito di istruttoria, sulla base di una procedura valutativa condotta ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs. 123/1998 e s.m.i. e in base al quale a fine dell'accesso all'istruttoria, alla scadenza del termine finale per la presentazione delle domande di agevolazione indicato all'art. 8.3, andava predisposta una graduatoria nella quale le domande di agevolazione fossero ordinate in via decrescente tenendo conto del punteggio attribuito a ciascuna impresa richiedente applicando i criteri e gli indicatori di cui all'Allegato 2: "Indicatori di bilancio";

VISTO l'elenco pubblicato sul sito dell'IRFIS in data 18 maggio 2023 e su euroinfosicilia.it in data 19 maggio 2023 in virtù del quale, tenuto conto del punteggio attribuito a ciascuna impresa richiedente, applicando i criteri e gli indicatori di cui all'Allegato 2: "Indicatori di bilancio", l'impresa **SARCO S.R.L.** P. Iva 01461240812, si è posizionata utilmente ai fini del successivo accesso alla fase istruttoria;

PRESO ATTO che le istanze pervenute a valere sul relativo Avviso pubblico sono state già istruite sino alla concorrenza dell'iniziale dotazione e le domande ulteriori, utilmente inserite nella graduatoria provvisoria, sono state sospese per esaurimento delle risorse dedicate;

VISTA la nota prot. n. 10427/Dir dell'11/3/2024, avente ad oggetto "Intervento Ripresa Sicilia – PR FESR Sicilia 2021 – 2027 – Azione 1.3.2 Promozione di nuovi investimenti per la competitività", con la quale il Dipartimento ha comunicato l'intendimento di incrementare la dotazione della misura "Ripresa Sicilia" con ulteriori 100 milioni di euro a valere sulle risorse del PR FESR Sicilia 2021–2027 – Azione 1.3.2, chiedendo ad IRFIS la disponibilità a curare le relative attività di gestione, monitoraggio e controllo;

VISTO l'atto aggiuntivo, con cui il Dipartimento regionale delle Attività Produttive ritiene, per consentire la gestione delle attività, di dover integrare la dotazione finanziaria, attribuendo l'ulteriore dotazione finanziaria dell'importo complessivo di € 44.000.000,00, a valere sui fondi del FSC 2021/2027, giusto Accordo di Coesione adottato definitivamente con Deliberazione n. 359 del 14 novembre 2024. "Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027. Delibera CIPESS 9 luglio 2024, n. 41 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 31 ottobre 2024, n. 256. Accordo per la coesione. Adozione definitiva";

VISTO il D.D.G. n. 3290/7.S del 12/12/2024 con il quale è stato approvato l'Accordo di finanziamento per la gestione del Fondo agevolativo di cui all'iniziativa denominata "Ripresa Sicilia" a valere sulle risorse FESR 2021-2027 Azione 1.3.2. sottoscritto in data 11/12/2024 tra IRFIS FinSicilia e la Regione Siciliana – Dipartimento regionale delle Attività Produttive, acquisito al protocollo dipartimentale al n. 44881 del 12/12/2024, per un importo di € 100.000.000,00;

VISTO il D.D.G. n. 3618/7.S del 30/12/2024 con il quale è stato approvato l'Atto aggiuntivo all'Accordo che regola i rapporti tra la Regione Siciliana-Dipartimento delle Attività Produttive e IRFIS FinSicilia S.p.A. per lo svolgimento del servizio di gestione del fondo agevolativo di cui all'iniziativa denominata "RIPRESA SICILIA" sottoscritto in data 23/12/2024, acquisito al protocollo dipartimentale al n. 46463 del 23/12/2024, che trova copertura finanziaria sulle risorse stanziata a valere del Fondo Sviluppo e Coesione – PSC 2021/2027 per un importo di € 44.000.000,00;

PRESO ATTO che la misura, pienamente operativa, vede, oltre alle domande già deliberate a valere sui Fondi indicati nell'Avviso, ulteriori 167 domande di finanziamento sospese, per mancanza di risorse finanziarie e che, pertanto è stata incrementata la dotazione finanziaria della misura Ripresa Sicilia mediante l'attribuzione di 100 milioni di euro dall'Azione 1.3.2: promozione di nuovi investimenti per la competitività (solo PMI) - PR FESR 2021-2027 e € 44.000.000,00 sulle risorse stanziata a valere del Fondo Sviluppo e Coesione – PSC 2021/2027;

RITENUTO imprescindibile - stante il solo incremento e modifica della dotazione finanziaria dell'iniziativa Ripresa Sicilia con risorse a valere sul PR FESR 2021-2027, rispetto alla dotazione originaria, di cui all'Accordo sottoscritto il 30/11/2022, a valere su FSC 2021-2027 e POC 2014-2020 - dover mantenere la Strategia di investimento ed i suoi contenuti, salvo gli elementi di novità indicati nella proposta progettuale allegata al presente Accordo che hanno adeguato la misura Ripresa Sicilia al PR FESR Sicilia

2021-2027;

CONSIDERATO l'obbligo di informare i destinatari finali che il finanziamento è erogato nell'ambito del PR FESR Sicilia 2021-2027 e, che gli stessi saranno selezionati in conformità alle disposizioni contenute nell'Avviso pubblico "Ripresa Sicilia" sopra citato e nel rispetto del documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del programma PR FESR Sicilia 2021-2027 e di acquisirne formale presa d'atto e accettazione della natura dello strumento finanziario con risorse a valere sul PR FESR 2021-2027, rispetto alla dotazione originaria;

VISTO che, a tale scopo, IRFIS il 23 dicembre 2024 ha inviato a tutte le suddette imprese, che hanno inviato le domande di finanziamento sospese per mancanza di risorse finanziarie, l'informativa contenente la disponibilità delle risorse finanziarie provenienti dal programma PR FESR Sicilia 2021-2027 per il finanziamento delle domande di "Ripresa Sicilia" e la richiesta di acquisire la presa d'atto sull'accettazione della nuova fonte di finanziamento della domanda, attraverso la sottoscrizione di un addendum alla domanda originaria, pena lo scorrimento in favore dell'impresa collocata in graduatoria nella posizione successiva;

CONSIDERATO che l'impresa in data 03/01/2025 ha trasmesso il suddetto addendum alla domanda di finanziamento in cui prende atto e accetta la variata fonte di finanziamento della domanda presentata a valere sulla misura agevolativa "Ripresa Sicilia";

VISTO che il 13 gennaio 2024 IRFIS ha inviato a tutte le imprese, che hanno sottoscritto l'addendum la richiesta di soccorso istruttorio per l'integrazione della documentazione allegata alla domanda di finanziamento, secondo quanto previsto dal punto 8.3 dell'Avviso pubblico;

CONSIDERATO che l'impresa **SARCO S.R.L.** in data 6 febbraio 2025 ha inviato, in risposta alla richiesta sopracitata e attraverso la piattaforma dedicata, gli allegati ad aggiornamento di quelli prodotti nella domanda di finanziamento, contenenti la disponibilità dei mezzi finanziari non oggetto di agevolazione, le informative antimafia e gli ultimi 2 bilanci, già indicati al punto 8.2 dell'Avviso pubblico a pena di irricevibilità della domanda;

PRESO ATTO che, conformemente con quanto indicato al punto 8.4 dell'Avviso "Procedura di valutazione delle domande" è stata avviata da IRFIS l'attività istruttoria, che comprende la verifica sulla ricevibilità delle domande che hanno avuto accesso all'istruttoria e sulla completezza della documentazione presentata, la verifica dei requisiti di accesso alle agevolazioni e l'esame di merito come appresso specificato;

VISTO che in data 25/06/2025 IRFIS ha inviato all'impresa comunicazione di motivi ostativi di ricevibilità in quanto non presente l'aggiornamento della documentazione idonea a dimostrare la disponibilità delle fonti finanziarie per la copertura del programma di spesa, diverse dal finanziamento agevolato e dal contributo a fondo perduto, prevista al punto 8.2 dell'Avviso pubblico. Inoltre, non è stata prodotta la Centrale Rischi degli ultimi 12 mesi;

PRESO ATTO che i motivi ostativi di ricevibilità sono stati superati dall'impresa con lettera di controdeduzioni comunicata a mezzo PEC e pervenuta in data 04/07/2025, con la quale l'impresa ha dimostrato le evidenze relative ai mezzi di finanziamento e integrato il piano economico finanziario secondo lo standard presente nell'apposita piattaforma informatica;

PRESO ATTO che definite tali attività, IRFIS ha trasmesso la proposta di concessione delle agevolazioni richieste, corredata dei relativi atti e con evidenza degli eventuali elementi condizionanti, alla Commissione di esperti che ha approvato la proposta di concessione dell'agevolazione;

VISTO il verbale della Commissione di Esperti della seduta del 11/10/2025, nella quale la Commissione, sulla base degli atti istruttori predisposti da IRFIS, ha compiuto la valutazione e l'approvazione della proposta di concessione delle agevolazioni finanziarie formulate dalla società **SARCO S.R.L.** con riferimento all'istanza presentata coi codici: IRF-01_00892827- IRF-01-SC_01743768, con parere finale positivo;

VISTE le verifiche di IRFIS relativamente alla Visura Deggendorf del 25/03/2026 (VERCOR 37334996 e identificativo richiesta 45948407) e al Registro Nazionale Aiuti (VERCOR 37334996 e identificativo richiesta 45948407);

VISTA la comunicazione che IRFIS ha inviato all'impresa, il 13/01/2026, contenente l'esito della valutazione della domanda di finanziamento effettuata dalla Commissione di Esperti;

RITENUTO, conformemente a quanto previsto dal paragrafo 8.5 dell'Avviso di dover emettere il provvedimento di concessione delle agevolazioni;

RITENUTO di trasmettere il presente Decreto ad IRFIS affinché comunichi all'impresa **SARCO S.R.L.** all'indirizzo PEC indicato nella domanda di agevolazione il presente provvedimento di concessione che costituisce formale notifica dell'esito connesso alle richieste di agevolazione;

RITENUTO che IRFIS dovrà provvedere inoltre a pubblicare e ad aggiornare progressivamente, sul proprio sito istituzionale, l'elenco delle imprese ammesse alle agevolazioni con evidenza degli importi deliberati e che suddetto elenco sarà pubblicato sul sito di IRFIS e in quello del Dipartimento delle Attività Produttive della Regione Siciliana;

RITENUTO che entro 60 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento di concessione dell'agevolazione da parte di IRFIS, l'impresa **SARCO S.R.L.** CF/PIVA 01461240812 dovrà presentare la documentazione richiesta all'Art. 9 dell'Avviso, e in particolare, la documentazione progettuale e finanziaria, l'eventuale delibera di concessione del finanziamento bancario ordinario, l'eventuale delibera di aumento del capitale sociale e/o di impegno a nuovi apporti da parte dei soci, le eventuali autorizzazioni amministrative necessarie per la realizzazione dell'investimento e/o una perizia giurata di un professionista attestante l'insussistenza di motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione, la documentazione relativa agli elementi condizionanti indicati sopra;

RITENUTO che IRFIS dovrà procedere in conformità con l'art. 9 dell'Avviso, all'analisi della documentazione prodotta, effettuare le verifiche a campione sulle autocertificazioni rese in fase di presentazione della domanda di agevolazione e curare la successiva fase di stipula del contratto di finanziamento, che disciplina le modalità e le condizioni per l'erogazione e il rimborso del finanziamento agevolato, nonché i casi di risoluzione del finanziamento e revoca dell'agevolazione, nonché ulteriori elementi che si rendessero eventualmente necessari per l'espletamento delle attività in capo ad IRFIS;

PRESO ATTO che IRFIS potrà richiedere all'impresa beneficiaria ulteriori elementi che si rendessero eventualmente necessari per l'espletamento delle verifiche a campione sulle autocertificazioni rese in fase di presentazione della domanda di agevolazione;

RILEVATO che, nel caso in cui dalle verifiche sulla documentazione prodotta e/o dagli ulteriori elementi da IRFIS eventualmente richiesti, emergano evidenti e rilevanti divergenze idonee a modificare il giudizio di approvazione della richiesta di agevolazione e l'emanazione del relativo provvedimento di concessione, IRFIS sottoporrà la documentazione prodotta, accompagnata da una propria relazione, alla Commissione di esperti in precedenza nominata per le relative valutazioni;

RILEVATO che la Commissione di esperti potrà confermare l'approvazione dell'agevolazione, approvare la subordinazione della concessione dell'agevolazione a nuove condizioni e, ove ricorrano le ipotesi di cui all'art. 9.4 dell'Avviso, approvare la revoca dell'agevolazione in precedenza concessa, trasmettendo tali decisioni al Dipartimento delle Attività Produttive e all'IRFIS e che nell'ipotesi in cui la Commissione approvi l'inclusione di nuove condizioni o la revoca dell'agevolazione, il Dipartimento delle Attività Produttive procederà all'emanazione del nuovo provvedimento di concessione o alla revoca delle agevolazioni in precedenza concesse;

RILEVATO che il programma di spesa finanziato dovrà essere avviato, a pena di revoca, entro 12 mesi dalla notifica del relativo provvedimento di concessione;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, relativo al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTO il D. Lgs. n. 159/2011 ed in particolare l'art. 91 che impone alle pubbliche amministrazioni di acquisire l'informazione antimafia prima di concedere contributi, finanziamenti o mutui agevolati ed altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati da parte dello Stato, di altri enti pubblici o delle comunità europee, per lo svolgimento delle attività imprenditoriali;

VISTO il comma 2 dell'art. 92 del D. Lgs. n. 159/2011, così come modificato dall'art. 3 del D. Lgs. n. 153/2014, che dispone, tra l'altro, che il prefetto rilascia l'informazione antimafia interdittiva entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta ed il successivo comma 3, anch'esso modificato dall'art. 3 del D. Lgs. n. 153/2014, che dispone, altresì che decorso il termine di cui al comma 2 le pubbliche amministrazioni procedono, sotto condizione risolutiva, anche in assenza dell'informazione antimafia all'erogazione delle agevolazioni;

CONSIDERATO che lo stesso comma 3 dell'art. 92 del D. Lgs. n. 159/2011 dispone che i contributi, finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni sono corrisposti sotto condizione risolutiva e i soggetti di cui all'art. 83, commi 1 e 2, revocano le autorizzazioni e le concessioni;

PRESO ATTO che IRFIS ha richiesto il rilascio dell'informazione antimafia ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 159/2011 in data 03/12/2025, Prot. n. PR_TPUTG_Ingresso_0114947_20251203 e, che ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D. Lgs. 159/2011 è decorso il termine di cui al comma 2 del predetto articolo;

REDITENUTO di dover concludere il procedimento amministrativo avviato con il Decreto di approvazione dell'Avviso pubblico mediante il presente provvedimento di concessione;

Tutto quanto sopra visto premesso, considerato e ritenuto, su proposta di IRFIS al Dipartimento.

DECRETA

Articolo 1

Per le ragioni indicate in premessa, è concesso il finanziamento all'intervento codici: IRF-01_00892827 - IRF-01-SC_01743768 in favore dell'impresa **SARCO S.R.L.** con sede legale in Contrada Ponte Fiumarella 82/B, 91025 Marsala (TP), C.F. – P.IVA 01461240812, indirizzo di posta elettronica certificata PEC: certificata@pec.sarcosrl.it, costituita in data 03/03/1988, Capitale sociale Euro 120.000,00, Codice Ateco 2025: “**38.21.40 recupero dei materiali da altri rifiuti**”, CUP G82F26000030007, codice di concessione RNA_COR 25841966 nei termini e prescrizioni appresso specificati:

Quadro economico (in migliaia di euro)		
Riepilogo spese	Investimenti richiesti	Investimenti ammessi
Progettazione	65,77	65,77
Acquisto Immobili	0,00	0,00
Opere murarie e assimilabili	1.096,20	1.096,20
Macchinari, impianti e attrezzature	2.683,75	2.683,75
Immobilizzazioni Immateriali	202,41	202,41
Costi di Ricerca industriale	0,00	0,00
Costi di Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00
Totale complessivo	4.048,13	4.048,13

Agevolazione complessiva attribuita nella misura massima ammissibile di: **€ 3.036.087,88** così ripartita:

- contributo a fondo perduto di importo € 1.214.437,88 pari al 30,00 % della spesa ritenuta ammissibile;
- finanziamento agevolato a tasso zero di importo € 1.821.650,00 pari al 45,00 % della spesa ritenuta ammissibile, con durata sino ad un massimo di 12 anni, ivi compreso il preammortamento di 2 anni e

rimborso mediante 20 rate semestrali di uguale importo scadenti 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno

L'importo complessivo delle agevolazioni non supererà l'intensità massima di ESL di cui al Reg. UE 651/2014, ed alla Carta degli aiuti a finalità regionale 2022/2027.

L'importo di finanziamento agevolato concedibile fino ad un massimo di € 1.821.650,00 sarà definitivamente determinato al perfezionamento contrattuale dell'operazione sulla base dei tassi di riferimento e attualizzazione risultanti dall'applicazione dei criteri in materia e sulla base del rating di impresa, salve eventuali riduzioni in ragione della effettiva realizzazione dell'investimento e dell'ammissibilità delle spese.

Così come previsto dall'art. 7 dell'Avviso pubblico, il finanziamento agevolato dovrà essere assistito, congiuntamente o alternativamente, da garanzie reali, nonché personali, bancarie e/o assicurative.

L'erogazione delle agevolazioni, specificata nel contratto di finanziamento, sarà effettuata in una o più soluzioni sulla base dello stato di avanzamento del programma di investimento accertato, fatto salvo l'eventuale accoglimento della richiesta di erogazione di anticipazione, ai sensi dell'art. 9.1 dell'Avviso Pubblico.

L'erogazione delle agevolazioni, oltre a quanto già previsto dall'Avviso, resta subordinata:

- a) all'immissione di mezzi propri da mantenere per tutta la durata dell'operazione per complessivi Euro 1.900.000,00, anche mediante l'ottenimento di un finanziamento bancario;
- b) al rilascio delle autorizzazioni all'ampliamento dell'impianto di trattamento dei rifiuti;
- c) all'acquisizione del certificato antimafia ovvero al decorso del termine previsto dall'art. 92 comma 2 D.lgs 159/2011.

Articolo 2

Il presente provvedimento sarà inviato da IRFIS all'impresa beneficiaria, all'indirizzo PEC dalle stessa indicato nella domanda di agevolazione, e costituisce formale notifica alla stessa dell'esito della richiesta di agevolazione.

Con il ricevimento della stessa, l'impresa beneficiaria si impegna a realizzare il Programma di spesa in conformità a quello approvato in sede di concessione, al fine di raggiungere gli obiettivi previsti dal Progetto, in osservanza ai principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c.

Articolo 3

È fatto obbligo all'impresa beneficiaria:

- di attenersi a tutto quanto dettagliatamente previsto all'art. 9 dell'Avviso pubblico che sarà meglio definito nel Contratto di finanziamento da stipularsi con IRFIS e che disciplina le modalità e le condizioni per l'erogazione e il rimborso del finanziamento agevolato, nonché i casi di risoluzione del finanziamento e revoca dell'agevolazione;
- di avviare (mediante l'emissione del primo giustificativo di spesa relativo al progetto da parte di un fornitore - data della fattura o documentazione equipollente) il programma di spesa finanziato, a pena di revoca, entro 12 mesi dalla notifica del presente provvedimento di concessione;
- di concludere il programma di spesa finanziato entro 24 mesi dalla data di notifica di questo provvedimento, salva l'eventuale concessione di proroga nei casi previsti.
- E' fatto obbligo altresì all'impresa beneficiaria di non arrecare, con l'attuazione della proposta progettuale, un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) n. 852/2020 e ad essere coerente con i principi e gli obblighi specifici relativamente al principio del "Do No Significant Harm"(DNSH).

Articolo 4

L'agevolazione complessiva in favore dell'impresa proponente sarà erogata da IRFIS, ai sensi dell'art. 9.1

dell'Avviso pubblico "Ripresa Sicilia" su richiesta del soggetto beneficiario sulla base della documentazione resa disponibile tramite il portale web dedicato, accessibile all'indirizzo <https://incentivisicilia.irfis.it> allegando la relativa documentazione necessaria.

Articolo 5

Si procederà alla revoca dell'agevolazione concessa e alla risoluzione dell'eventuale relativo contratto sottoscritto nell'ipotesi in cui, successivamente al rilascio dell'informazione antimafia di cui all'art. 92 D. Lgs. 159/2011 o al decorso del termine di cui al comma 3 dello stesso articolo, emerga a carico dell'impresa beneficiaria la sussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 D. Lgs. 159/2011 o un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, della predetta disposizione.

Articolo 6

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica all'impresa, da parte di IRFIS, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 giorni dalla stessa data.

Articolo 7

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso sul sito internet www.regione.sicilia.it della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e s.m.i., nonché ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013.

Palermo, lì 02/04/2026

Il Dirigente Generale
Dario Cartabellotta